



ALLEGATO A al Decreto FOAC n. 753 del 1/08/2023

**POC Marche (Programma Operativo Complementare) 2014-2020
Asse 6 Occupazione, Azione 6.3 Interventi di politica attiva del lavoro -
Avviso Pubblico relativo alla definizione dell'offerta formativa pubblica da
sviluppare attraverso le quattro Fondazioni di partecipazione ITS (Istituti
Tecnologici Superiori-ITS Academy) con sede legale nelle Marche
per un importo di cofinanziamento regionale di € 3.405.000,00,
sul totale dell'offerta formativa pari ad € 4.955.235,00.
-Biennio formativo 2022/2024-**

PREMESSA NORMATIVA

Il Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse della Regione Marche adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 - Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/2020.
- Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Decisione della Commissione Europea C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il PO FSE 2014-2020 per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e ss.mm.ii.
- Delibera CIPE del 28 gennaio 2015, n. 10 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014- 2020".
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020" e ss.mm.ii.
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Legge 16 aprile 1987, n. 183 (destinazione delle risorse a carico del Fondo di Rotazione di cui all'articolo 5).
- Reg. (UE) n. 460/2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID- 19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus).
- Regolamento (UE) 2022/562 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022, che ha introdotto la possibilità di applicare il cofinanziamento del 100% anche alle spese certificate riferite al periodo contabile 1 luglio 2021 - 30 giugno 2022.
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, gli articoli 241 e 242, che, al fine di contrastare gli effetti emergenziali della pandemia, consentono di ricorrere a nuove assegnazioni FSC oppure alla riprogrammazione delle risorse FSC rivenienti dalla ricognizione svolte ai sensi dell'art. 44, commi 1 e 7, del Decreto Legge n. 34 del 2019.
- DGR n. 1090 del 3 agosto 2020 "Approvazione Schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio

dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Marche sulla Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del Comma 6, dell'articolo 242, del Decreto Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19" (c.d. Accordo Provenzano).

-Delibera CIPE del 29 settembre 2020, n. 59 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza COVID-19 ai sensi degli articoli 241 e 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Marche - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale".

-Delibera CIPESS del 9 giugno 2021, n. 41 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del Decreto Legge n. 34/2020)".

-Decisione della Commissione Europea C(2022) 2243 del 4/4/2022 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 926 che approva determinati elementi del Programma Operativo "POR Marche FESR" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Marche in Italia.

-DGR n. 1257 del 10/10/2022 "Programmazione 2014/2020 - Indirizzi per la riprogrammazione degli interventi ex POR FESR e FSE e individuazione del primo nucleo di interventi a valere sul PSC Marche e sul Programma Operativo Complementare ex articolo 242 del D.L. 34/2020".

-DGR n. 473 del 04/04/2023 "Programmazione 2014/2020 – Individuazione del secondo nucleo di interventi a valere sul Programma Operativo Complementare ex articolo 242 del D.L. 34/2020".

-DGR n. 933 del 26/06/2023 "L. n. 34/2020, art. 242 e Delibera CIPESS n. 41/2021 – Approvazione della proposta di Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Marche".

-Legge regionale n. 16 del 26/03/1990, "Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale".

-Legge regionale n. 2 del 25/02/2005, "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e ss.mm.ii.

-Legge regionale n. 31 del 30/12/2022, "Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)".

-Legge regionale n. 32 del 30/12/2022, "Bilancio di previsione 2023-2025".

-DGR n. 1865 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023- 2025".

-DGR n. 1866 del 30/12/2022 "Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2023 - 2025" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025".

-Legge n. 99 del 15 luglio 2022, avente ad oggetto "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore".

-Decreto Ministero Istruzione n. 229 del 25 agosto 2022, ad oggetto: Riparto dei finanziamenti agli Istituti Tecnologici Superiori, per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99.

-Decreto Ministero Istruzione n. 2183 del 15 settembre 2022, di impegno e contestuale pagamento a favore delle Regioni Italiane delle risorse complessivamente disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore.

-Decreto del Dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e Aiuti di Stato n. 9 del 21 luglio 2022, ad oggetto: "Procedure per la verifica di compatibilità, la registrazione ed il controllo degli aiuti di stato in ambito regionale".

-DGR n. 1185 del 23 settembre 2022, ad oggetto: "Indirizzi per la definizione dell'offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso le quattro Fondazioni ITS (Istituti Tecnologici Superiori) riconosciute con sede legale nelle Marche, biennio formativo 2022-2024".

-Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse

n. 1200 del 22 dicembre 2022, ad oggetto: “Ripartizione, assegnazione ed impegno, alle quattro Fondazioni ITS (Istituti Tecnologici Superiori) Marchigiane, dello stanziamento nazionale e.f. 2022 assegnato alla Regione Marche, di cui al Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 229 del 25-08-2022 e al Decreto del Ministro dell’Istruzione - Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione - n. 0002183.15-09-2022. Importo pari a € 816.313,50”.

-Nota ID 30075094|26/06/2023|PRCN della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali, con cui, in risposta alla nota ID 29855009|07/06/2023|FORM-FM inviata dal Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione, ha autorizzato l’incidenza della spesa, pari ad un importo complessivo di € 3.405.000,00, a valere sulle risorse del POC Marche 14-20 sui Capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023 e 2024.

-DGR n. 1057 del 17 luglio 2023, ad oggetto: “POC Marche (Programma Operativo Complementare) 2014-2020. Linee guida per la predisposizione dell’Avviso Pubblico relativo alla definizione dell’offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso le quattro Fondazioni di partecipazione ITS (Istituti Tecnologici Superiori-ITS Academy) con sede legale nelle Marche per un importo di cofinanziamento regionale di € 3.405.000,00, sul totale dell’offerta formativa pari ad € 4.955.235,00. Biennio formativo 2022/2024”.

-Nota ID n. 30325065 del 18/07/2023, trasmessa al Settore Programmazione delle risorse nazionali e Aiuti di Stato, ad oggetto: “Conferma non obbligatorietà della richiesta del parere preventivo del Distinct Body e della redazione della scheda AdS”, ai sensi dell’Allegato A, punto 2) del Decreto Dirigenziale n. 9 del 21/07/2022.

-Nota ID n. 30327684 del 18/07/2023, trasmessa alla Dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e Aiuti di Stato, di comunicazione relativa a tale Avviso Pubblico, biennio 2022/2024, finanziato con il POC Marche 2014-2020.

ART. 1 – FINALITÀ e RISORSE FINANZIARIE

La Regione Marche, attraverso il presente Avviso Pubblico, si prefigge di attivare un’offerta formativa nell’ambito dell’Istruzione Tecnica Superiore (ITS) altamente qualificata per:

- accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree strategiche per lo sviluppo economico del territorio regionale e rafforzare la competitività del suo sistema produttivo;
- aumentare l’occupabilità dei giovani, attraverso la promozione di percorsi di istruzione tecnica superiore che rispondano ai fabbisogni espressi dal tessuto produttivo locale;
- sostenere il passaggio dei giovani dall’istruzione al mondo del lavoro, garantendo l’acquisizione di competenze specialistiche attraverso un’offerta formativa di livello terziario e di elevato contenuto tecnico-professionale (V livello EQF);
- rafforzare il rapporto tra sistema dell’istruzione e formazione e le imprese locali, per assicurare efficace sinergia con i processi di innovazione e favorire il trasferimento tecnologico, anche attraverso l’istituto dell’apprendistato, in attuazione dell’art. 46, comma 1), del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81;
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire l’innovazione dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- promuovere il collegamento con altre misure attivate dalla Regione in ambito di supporto all’integrazione tra istruzione, formazione e lavoro;
- favorire lo sviluppo di un’offerta formativa professionale integrata in un’ottica verticale (IeFP, IFTS, ITS);
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l’orientamento dei giovani verso professioni tecniche.

L’intervento di cui trattasi costituisce attuazione del Programma del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Marche di cui alla DGR n. 933 dello scorso 26 giugno 2023 ad oggetto “D.L. n. 34/2020, art. 242 e Delibera CIPESS n. 41/2021 – Approvazione

della proposta di Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Marche". Le risorse complessive destinate al finanziamento per l'intero biennio 2022/2024 dell'offerta ITS regionale ammontano ad € **4.955.235,00**, **con investimento della Regione Marche, a valere sul POC RM 14-20, bilancio regionale annualità 2023 e 2024, pari a complessivi € 3.405.000,00**, per sostenere l'attuazione di tutti i 15 (quindici) percorsi formativi ITS, attivati nel territorio regionale, e riferiti al biennio 2022/2024 (prima annualità 2022/2023 e seconda annualità 2023/2024).

CAPITOLO		TOTALE (€)	2023 (€)	2024 (€)
2040810039	POC 2014/2020- SPESE PER PROGETTI FORMATIVI ITS -TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE- QUOTA STATO	3.405.000,00	2.250.000,00	1.155.000,00

Relativamente ai costi ammissibili, va evidenziato che oramai stabilmente per detti percorsi si fa riferimento a due unità di costo standard individuate dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – n. 0001284 del 28 novembre 2017. Tale norma infatti, all'art. 3, ha definito gli importi connessi alle unità di misura degli indicatori e cioè l'UCS ora percorso, (legata al processo quale svolgimento del percorso in termini di numero di ore erogate) e l'UCS allievi formati (legata al risultato quale svolgimento del percorso in termini di numero degli allievi formati).

Sulla base dell'individuazione delle UCS e della determinazione del relativo peso percentuale, si determina:

- UCS ora percorso € 49,93;
- UCS allievi formati biennale € 9.619,00 (€ 4.809,50 per annualità)

Il contributo finale ammissibile è determinato sulla base degli indicatori finali riguardanti la durata del percorso ed il numero di allievi formati:

$(n. \text{ ore percorso} \times \text{UCS ora percorso euro } 49,93) + (n. \text{ allievi formati} \times \text{UCS allievi formati euro } 9.619,00)$.

Da quanto sopra, il contributo massimo riconoscibile è pari ad € 330.349,00 per i percorsi biennali che prevedano l'erogazione di 1800 ore di attività ed un numero standard di allievi formati pari ad n. 25.

Si stabilisce pertanto in € 3.405.000,00 l'importo a carico del POC Marche 14-20, specificatamente pari a € 227.000,00, per ciascuno dei 15 (quindici) corsi regionali biennali, avviati nel 2022 - a valere sul biennio 2022/2024 -, con data di avvio della seconda annualità, stabilita dal ministero entro il prossimo 31 ottobre 2023.

L'importo del POC MARCHE 14-20 per singolo corso biennale si è determinato, infatti, tenendo in considerazione gli ulteriori finanziamenti programmati e già destinati come meglio di seguito descritto (senza alcuna considerazione dei fondi PNRR per cui si procederà con apposita e differente programmazione):

1. il contributo ministeriale riconosciuto dal MIUR alla Regione Marche nell'anno 2022, riferito all'anno formativo 2022/2023 ed utilizzato per l'avvio delle prime annualità del biennio 2022-2024, al netto della premialità riservata ad una Fondazione, è stato pari ad € 727.993,50 il quale, suddiviso per i 15 corsi attivabili ed effettivamente avviati entro il termine ministeriale dello scorso 31 ottobre 2022, ha determinato un importo di finanziamento ministeriale già erogato alle ITS Academy e pari ad € 48.532,90 per singolo corso;
2. la partecipazione finanziaria delle imprese che aderiscono a ciascun ITS, relativa a questo biennio 2022-2024 - *che può essere ricondotta anche al costo del personale dipendente delle*

imprese che interviene in modo diretto nello sviluppo della didattica del percorso formativo- è pari fino ad un massimo di € 54.816,10 - per singolo corso e riferita al n. max di 25 allievi ; tale importo di cofinanziamento privato risulta essere in linea con il cofinanziamento richiesto nei precedenti avvisi (biennio 2019-2021 cofinanziamento € 32.541,00, biennio 2020-2022 cofinanziamento € 47.404,33, biennio 2021-2022 cofinanziamento € 63.962,87).

La determinazione finale della sovvenzione da assegnare all' ITS Academy per ogni singolo corso, effettuata sulla base delle tabelle standard di costi unitari previste dal Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – n. 0001284 del 28 novembre 2017, verrà effettuata a seguito di apposita verifica amministrativo-contabile e sulla base della seguente formula:

Sovvenzione finale = [(n. di ore di formazione erogata nel biennio) x (€ 49,93) + (n. di allievi che hanno completato positivamente la prima annualità) x (€ 4.809,50) + (n. di allievi ammessi all'esame finale) x (€ 4.809,50)] - Contributo Ministeriale annualità 2022/2023 - Cofinanziamento privato Fondazione ITS Academy.

In ogni caso si precisa che l'importo determinato dal “[n. di ore di formazione erogata nel biennio) x (€ 49,93) + (n. di allievi che hanno completato positivamente la prima annualità) x (€ 4.809,50) + (n. di allievi ammessi all'esame finale) x (€ 4.809,50)]” non potrà essere superiore a € 330.349,00.

ART. 2 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare la domanda di finanziamento le “Fondazioni di partecipazione” costituite per promuovere gli ITS-Academy, aventi sede legale ed operativa nel territorio marchigiano e riconosciute dal MIM, che risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE”, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta e ottengano l'accREDITAMENTO prima della stipula della Lettera di Adesione.

ART. 3 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DURATA DEI PROGETTI

I percorsi formativi ITS presentati potranno essere ammessi alle provvidenze, a cofinanziamento del POC Marche 14-20, a condizione che abbiano le seguenti caratteristiche:

- ✚ siano rivolti a soggetti residenti o domiciliati nel territorio della Regione Marche;
- ✚ prevedano un numero minimo di 25 allievi, in conformità a quanto disposto dal D.M. 394/2018 e s.m.i.;
- ✚ abbiano una durata, relativa al biennio 2022-2024, di 1800 ore, di cui almeno il 30% in tirocinio presso le aziende;
- ✚ siano avviati e conclusi entro i termini fissati dal MIM;
- ✚ prevedano un corpo docente proveniente per almeno il 60% dal mondo del lavoro;
- ✚ sviluppino competenze tecniche e tecnologiche anche trasversali ed interdisciplinari richieste dalle imprese nella presente fase di transizione tecnologica, verso Industria 4.0. e si riferiscano alle attuali 6 (sei) aree tecnologiche:
 1. Efficienza energetica;
 2. Mobilità sostenibile;
 3. Nuove tecnologie della vita;
 4. Nuove tecnologie per il Made in Italy (sistema meccanica; sistema agroalimentare; sistema moda; sistema casa; servizi alle imprese);
 5. Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo;

6. Tecnologie della informazione e della comunicazione.

ART. 4 – TIPOLOGIA DEI PERCORSI

Le Tipologie dei 15 (quindici) percorsi formativi ITS in essere, individuati con precedente DGR n. 1185 del 23/09/2022 e co-finanziati con DGR n. 1057 del 17/07/2023, la cui seconda annualità 2023/2024 (biennio 2022-2024) deve avviarsi entro il prossimo 31 ottobre 2023 nel territorio regionale sono le seguenti:

Profilo Ministeriale e sede di svolgimento:

- 1) “Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici- sistemi e tecnologie efficienti per il controllo di processo in impianti industriali attraverso l’automazione (plc e cobot)”.
Sede svolgimento Fabriano (AN);
- 2) “Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici - sviluppo sostenibile, l’economia circolare e transizione ecologica in ambito industriale ed agroalimentare”.
Sede svolgimento Fabriano (AN);
- 3) “Tecnico Superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali - Design e narrazione dell’esperienza enogastronomica in ambiente digital”.
Sede svolgimento Loreto (AN);
- 4) “Tecnico Superiore per l’organizzazione e la fruizione dell’informazione e della conoscenza - Digital communication and Sales Strategy”.
Sede svolgimento Pesaro (PU);
- 5) “Tecnico Superiore per la promozione ed il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali- Digital Storytelling”.
Sede svolgimento Pesaro/Fano (PU);
- 6) “Tecnico Superiore per la promozione ed il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali- Digital strategy”.
Sede svolgimento Porto Sant’Elpidio (FM);
- 7) “Tecnico Superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive- Hospitality management”.
Sede svolgimento San Benedetto del Tronto (AP);
- 8) “Tecnico Superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive- Hospitality management”.
Sede svolgimento Senigallia (AN);
- 9) “Tecnico superiore per lo sviluppo e la valorizzazione del settore moda, specializzato in comunicazione, commerciale e web-marketing”.
Sede svolgimento Porto Sant’Elpidio (FM);
- 10) “Tecnico Superiore sviluppatore software full stack e tecnologie cloud”.
Sede svolgimento Porto Sant’Elpidio (FM);
- 11) “Tecnico superiore per il marketing e l’internazionalizzazione delle imprese”.
Sede svolgimento Recanati (MC);
- 12) “Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per l’arredamento”.
Sede svolgimento Pesaro (PU);
- 13) “Tecnico superiore per l’innovazione di processi e prodotti meccanici – smart robotics, digitalizzazione aziendale e progettazione 3D”.
Sede svolgimento Fano (PU);
- 14) “Tecnico superiore per l’automazione ed i sistemi mecatronici”.
Sede svolgimento Ancona (AN);
- 15) “Tecnico superiore per l’innovazione di processi e prodotti meccanici – smart technologies e

materiali innovativi”.

Sede svolgimento Ascoli Piceno (AP).

Le azioni formative saranno gestite in conformità alle disposizioni di riferimento, decreti Ministeriali, Deliberazioni e Decreti regionali e Manuali di gestione per quanto compatibili.

Alle stesse azioni formative, della durata totale di 1800 ore ciascuna, verrà attribuito un univoco codice progetto Siform, all’atto della presentazione della completa proposta progettuale di 1800 ore in risposta a specifico avviso, che dovrà necessariamente tenere conto dello sviluppo dell’attività formativa svolta fino alla data dell’inserimento della proposta progettuale nell’applicativo gestionale.

ART. 5 - MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informativo (SIFORM2) accessibile all’indirizzo internet: <https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all’indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l’utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte” ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un’impresa.

Ai fini dell’assolvimento dell’imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell’apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed il relativo progetto potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l’attenzione di salvare lo stato di compilazione (utilizzando il pulsante “Salva”); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L’utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- ✓ la domanda di finanziamento (Allegato A);
- ✓ il progetto formativo;
- ✓ la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta, presentata alla Regione Marche, qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato.

Si ribadisce che per ogni progetto presentato, va compilata la corrispondente domanda di finanziamento di cui all’Allegato A.

La domanda va compilata, quindi, a partire dal modello allegato A. Il relativo progetto va generato direttamente da SIFORM2, attraverso la funzione stampa presente nella sezione del formulario. La domanda ed i progetti vanno firmati digitalmente. La firma digitale va effettuata in locale sul pc dell’utente; pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2. Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente dal legale rappresentante della Fondazione ITS-Academy. Data l’introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l’utente dovrà:

- convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- effettuare l’invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico, attraverso il programma SIFORM2, verranno assegnati alla domanda: un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al Responsabile del procedimento.

Le domande andranno presentate, a pena di non ricevibilità, entro e non oltre
il giorno **07/09/2023 ore 13.00**

a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURM che verrà pubblicato anche sul portale della Regione Marche www.regione.marche.it (focus Bandi di contributo e opportunità) e ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi> (dal momento dell'indizione, fino al termine della presentazione delle domande)
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti> (scaduti i termini di compilazione)
- www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale
- nell'Home page, canale Entra in Regione, alla sezione "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento e concessione"

La pubblicazione sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it (decreti di Giunta) costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni. Per il rispetto della scadenza su indicata fa fede la data assegnata dal programma informativo SIFORM2 per la trasmissione telematica.

ART. 6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

L'istruttoria di inammissibilità viene eseguita a cura del Responsabile del Procedimento.

I progetti sono ritenuti inammissibili se:

- ✓ presentati successivamente alla scadenza prevista;
- ✓ presentati da un soggetto non ammissibile, secondo quanto previsto dall'avviso;
- ✓ non compilati sull'apposito formulario;
- ✓ non coerenti, se applicabile, con la tipologia dei destinatari e di azioni previste dall'avviso;
- ✓ non coerenti con quanto disposto dall'avviso relativamente all'importo di contributo massimo;
- ✓ non corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti.

Le domande risultate ammissibili saranno successivamente trasmesse alla Commissione tecnica di valutazione, nominata con apposito Atto dirigenziale, per la valutazione.

ART. 7 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione dei progetti formativi avverrà sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Marche FSE 2014/2020, (Delibera di Giunta Regionale n. 1558/2020), di seguito riportati:

Criteria approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi Accredimento (ACC)	10
	4. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5

Efficacia potenziale (peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

QPD (Qualità del progetto)

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

Gli elementi da considerare nell'ambito di questo indicatore sono:

- ✓ Chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- ✓ Completezza dei contenuti formativi;
- ✓ Presenza di elementi innovativi, in termini di contenuto e didattica;
- ✓ Presenza di moduli di bilancio di competenze e di orientamento;
- ✓ Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste;
- ✓ Modalità di selezione e valutazione degli allievi;
- ✓ Descrizione dello stage.

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- ✓ l'esperienza professionale e/o didattica pregressa/e;
- ✓ il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- ✓ la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- ✓ l'individuazione di un adeguato numero di tutor, coerente con i contenuti formativi.

ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;

- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto rispetto agli obiettivi esplicitati nell'avviso. In particolare, si terrà conto del numero e della coerenza del settore produttivo in cui operano le imprese coinvolte nel progetto (didattica e stage) e dei tirocini di III Livello che si prevede di attivare.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. Il punteggio può variare tra 0 e 2. L'assegnazione del punteggio terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria di genere femminile sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione dei destinatari sopra indicati alle attività programmate.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori, moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

I progetti potranno essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il loro punteggio, normalizzato e ponderato, complessivo sia almeno pari a 60 punti su 100.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente finanziati i progetti che hanno ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale.

ART. 8 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La graduatoria sarà approvata con Decreto Dirigenziale del Settore Formazione Professionale,

Orientamento e Aree di Crisi Complesse entro 60 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione dei progetti e sarà stilata impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse stanziare.

La graduatoria sarà pubblicata sul BUR Marche e sul sito istituzionale dell'Amministrazione, www.regione.marche.it, ai seguenti link:

-<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;

-<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>

e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/ITS-Istituti-Tecnici-Superiori>.

ART. 9 – ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

I titolari dei progetti ammessi alla graduatoria regionale sono tenuti a:

- a) sottoscrivere la Lettera di Adesione di norma entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del finanziamento previsto;
- b) caricare la documentazione di avvio entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Lettera di Adesione;
- c) concludere l'intero progetto formativo entro 24 mesi dalla data di avvio della prima annualità del corso biennale, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse, a seguito di motivata richiesta;
- d) presentare alla P.O. Responsabile dei controlli di 1° livello e per conoscenza al Responsabile del procedimento della gestione del rispettivo codice bando siform2, entro 60 giorni successivi dal termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al "Manuale a costi standard", il prospetto finale di determinazione della sovvenzione con allegata la documentazione prevista;
- e) attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (Allegato alle DGR 802/2012 e DGR n. 19/2020 e s.m.i.) per quanto compatibile e, in riferimento a quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti, con specifico riferimento ad eventuali circolari del MIM;
- f) utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2), inserendo il monitoraggio della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni di cui all'allegato "I" della DGR n. 19/2020".
- g) caricare sul SIFORM2, ai fini del monitoraggio fisico e procedurale, due stati di avanzamento, secondo la tempistica di seguito riportata (*salvo eventuali proroghe autorizzate dalla PA di riferimento*):
 - Il primo stato di avanzamento, riferito alla prima annualità del corso, entro il 16 ottobre 2023;
 - Il secondo stato di avanzamento entro 60 giorni dal termine del corso.

Il format del prospetto da compilare ai fini del monitoraggio verrà fornito al Soggetto attuatore da parte del Settore responsabile dell'Avviso pubblico, successivamente alla sottoscrizione della Lettera di Adesione. Al prospetto dovrà, comunque, essere allegata la documentazione comprovante l'effettiva realizzazione delle attività progettuali (*verbale di fine anno attestante l'ammissione degli studenti all'anno successivo adottato dal Comitato tecnico-scientifico ITS; verbale di scrutinio per*

l'ammissione degli studenti all'esame finale, adottato dal Comitato tecnico-scientifico ITS).

La competente struttura regionale, attraverso il Responsabile del Procedimento, provvede, altresì:

1. a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda;
2. a richiedere l'informativa antimafia di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011, per i soggetti aderenti alle Fondazioni ITS, titolari dei progetti ammessi in graduatoria. L'acquisizione di tale documentazione è propedeutica alla sottoscrizione della Lettera di Adesione;
3. a comunicare agli interessati gli estremi degli atti di concessione delle provvidenze previste;

Per quanto riguarda le modalità e la tempistica d'erogazione degli anticipi, degli acconti e del saldo - posto che non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti attuatori inadempienti - per ciascun percorso ITS verranno erogati come di seguito disciplinato:

- erogazione di un primo anticipo pari al 45% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della comunicazione dell'avvio dell'attività formativa relativa al secondo anno, a condizione che sia stata prodotta la seguente documentazione:
 - la richiesta di anticipo;
 - l'autorizzazione all'avvio dell'attività formativa;
 - un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al "Manuale a costi standard" (DGR n. 19/2020, all. "I"), per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese d'assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.
- erogazione di un eventuale secondo anticipo, calcolato sull'importo del finanziamento così come rideterminato sulla base del numero di allievi che hanno superato il primo anno del percorso formativo, a condizione che:
 - sia stata realizzata e conclusa la prima annualità del corso di riferimento;
 - sia stato precedentemente richiesto il primo anticipo;
 - il secondo anticipo sia stato richiesto prima della conclusione del progetto;e che sia stata prodotta la seguente documentazione:
 - richiesta di anticipo;
 - un contratto di fideiussione sottoscritto, conforme al modello allegato al "Manuale a costi standard" (DGR n. 19/2020, all. "I"), per un importo eguale all'anticipo da liquidare, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

L'importo del secondo anticipo sarà tale da garantire agli enti beneficiari un anticipo cumulato pari al massimo al 90% del finanziamento così come rideterminato alla fine della prima annualità di percorso. Nel caso il primo anticipo risulti già pari o superiore al 90% del finanziamento rideterminato dopo la prima annualità, il secondo anticipo non sarà erogato. Eventuali recuperi saranno effettuati in sede di saldo.

- l'importo residuo sarà liquidato al soggetto attuatore a conclusione della verifica del prospetto finale di determinazione della sovvenzione e dell'eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente competente.

Il prospetto finale di determinazione della sovvenzione deve essere presentato – attraverso la procedura di caricamento/trasmissione disponibile sul SIFORM2 – entro 60 giorni dal termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al "Manuale a costi standard", con allegata la documentazione prevista.

Con la presentazione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione, il Soggetto attuatore

chiede il riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione delle attività formative. Al Soggetto attuatore compete l'onere di redigere il prospetto finale di determinazione della sovvenzione, anche in relazione ad attività eventualmente svolte e gestite in partenariato con altri soggetti (associati, consorziati, partner ed equiparati).

Nei casi in cui un'impresa sia beneficiaria di indennità o contributi nazionali il Soggetto attuatore deve quantificare e dimostrare l'importo del cofinanziamento al netto di dette agevolazioni.

Il prospetto finale di determinazione della sovvenzione deve essere redatto utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sul SIFORM 2 (<https://siform2.regione.marche.it>).

Al prospetto finale di determinazione della sovvenzione deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) relazione finale del progetto, redatta dal legale rappresentante, direttore o coordinatore, sulla base della "Traccia" di cui all'all. 15 del MA.C.S;
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentate dell'Organismo attuatore ai sensi del DPR 445/2000 e s.m. attestante:
 - che i fatti e i dati esposti nel prospetto sono autentici ed esatti;
 - l'avvenuto pagamento delle indennità di frequenza previste a favore degli allievi aventi diritto, del personale docente, non docente, e dei fornitori dei servizi finanziati dal progetto, ad eccezione dei casi particolari di cui alle lettere "a" e "b" del par. 2.1.3 del "Manuale a costi reali" (Allegato "A" alla D.G.R. n. 802/2012 e s.m.i.);
- 3) riepilogo delle presenze degli allievi;
- 4) riepilogo degli allievi che hanno completato positivamente la prima annualità (essendo ammessi all'annualità successiva) e di quelli ammessi all'esame finale (seconda annualità);
- 5) riepilogo delle presenze del personale docente;
- 6) scansioni dei registri didattici, di FAD e di stage (ove non già trasmesse);
- 7) scansioni delle relazioni di fine anno attestanti l'ammissione degli studenti all'anno successivo e dei documenti attestanti l'ammissione degli studenti all'esame finale
- 8) eventuali materiali prodotti (testi, materiali didattici, ecc.), schede di consegna del materiale didattico, documentazione a supporto della FAD (vedi par. 1.9.2.C) e documentazione relativa a misure di accompagnamento, ove previste;
- 9) in caso di delega, fattura inerente la realizzazione dell'attività delegata.

Sanzioni:

La mancata trasmissione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione entro il termine come sopra determinato, dà luogo alla decurtazione dei punti dal monte crediti assegnato al soggetto accreditato e alla revoca del finanziamento.

Il mancato integrale pagamento del personale, delle indennità previste a favore degli allievi e dei fornitori di beni e servizi entro i termini di presentazione del prospetto finale di determinazione della sovvenzione comporta la decurtazione dei punti dal monte crediti del soggetto accreditato.

La mancanza di uno o più documenti sopraelencati comporta la richiesta d'integrazione da parte della P.A. di riferimento in un'unica volta secondo criteri e modalità di cui alla DGR n. 665 del 15/6/2007 (*si precisa che ai fini del calcolo dei termini previsti non vengono tenuti in considerazione: l'intero mese di agosto; il periodo che va dal giorno 24 dicembre al giorno 6 gennaio dell'anno successivo*).

La mancata trasmissione della documentazione integrativa comporta il non riconoscimento dell'intera spesa.

Se l'eventuale differenza tra l'importo presentato nel prospetto finale di determinazione della sovvenzione dal soggetto attuatore e l'importo riconosciuto dalla P.A. risulta maggiore al 10% dell'importo presentato nel prospetto finale di determinazione della sovvenzione, si procede

alla decurtazione dei punti dal monte crediti del soggetto accreditato.

La documentazione in originale relativa alle varie componenti progettuali dovrà essere resa disponibile a seguito di eventuale richiesta della P.A. di riferimento per eventuali controlli a campione (*a titolo esemplificativo: verifica del pagamento di un docente*).

Qualora, in sede di approvazione della determinazione finale della sovvenzione, come sopra specificato, risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quello già erogato, il Soggetto attuatore dovrà restituire la differenza alla PA di riferimento, in unica soluzione, entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta, maggiorata degli interessi legali, maturati dal giorno dell'incasso al giorno della restituzione, ai sensi dell'art. n. 1224 del C.C. Decorso invano tale termine, la P.A. di riferimento farà rivalsa per gli importi in questione attraverso l'utilizzo della garanzia fideiussoria. In alternativa, la restituzione della somma eccedente, comprensiva degli interessi, da parte del soggetto attuatore potrà avvenire secondo modalità specifiche (ad esempio: rateizzazione) eventualmente individuate alla PA di riferimento. In ogni caso è fatto salvo il diritto della PA di riferimento di rivalersi per l'importo in questione sulla polizza fideiussoria, in caso di mancato rimborso nei termini.

ART. 10 – SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Nel caso in cui l'intervento avviato non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

Rimangono quindi a carico del Soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari e gestionali già realizzate.

ART. 11 – CONTROLLI e RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione dei sistemi di gestione e controllo del POR Marche FSE 2014/2020. La Regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

Sulla disponibilità e conservazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute trova applicazione l'art. 140 del Reg.olamento (UE) n. 1303/2013.

In relazione alla politica antifrode, nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 12 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso Pubblico e i relativi Allegati, prima della stipula della Lettera di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso Pubblico.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso Pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Il Manuale a Costi Standard, di cui alla DGR n.19/2020, potrà subire degli aggiornamenti; le eventuali modifiche d'interesse saranno formalmente comunicate ai titolari dei progetti ammessi alle provvidenze di cui al presente Avviso, affinché ne prendano compiuta conoscenza e vi si possano conformare.

ART. 13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO e TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è il
Dr. Maurilio Cestarelli - Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi
Complesse -.
Indirizzo e-mail maurilio.cestarelli@regione.marche.it - Recapito telefonico 0736/352817

Il presente Avviso assume valore di comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., di avvio del Procedimento amministrativo di ricevibilità e ammissibilità delle domande che si conclude entro 60 giorni dal suo avvio, con l'adozione di un Decreto Dirigenziale che approva la graduatoria di ammissibilità dei progetti alle provvidenze previste dal presente Avviso.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio>.
<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/ITS-Istituti-Tecnici-Superiori>.

ART. 14 – INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I Soggetti finanziati devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'allegato XII al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul BUR Marche e sul sito istituzionale dell'Amministrazione, www.regione.marche.it, ai seguenti link:

-<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>;

-<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>

e, nell'Home page, alle Sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione e Trasparenza", alla voce "Bandi di finanziamento".

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzioni-Formazione-e-Diritto-allo-studio/ITS-Istituti-Tecnici-Superiori>.

ART. 15 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità al *Regolamento 2016/679/UE - GDPR* (General Data Protection Regulation – Regolamento generale sulla protezione dei dati), si informa che:

-Il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

-I Delegati al trattamento sono:

-il Dirigente del “Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse” Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it);

-il Dirigente della Direzione “Programmazione Integrata, risorse comunitarie e nazionali” Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it).

-Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica da utilizzare per indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati è: rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 1304 (art. 5; all. I e II) e nel POR Marche FSE 2014/20. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE). La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal l Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

ALLEGATO:

-  **Domanda di ammissione a finanziamento (A);**

ALLEGATO A

**DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
DEL PROGETTO**

Bollo € 16,00

REGIONE MARCHE

Settore Formazione Professionale,
Orientamento e Aree di crisi complesse

Via _____

CAP _____ Città _____ (____)

Codice bando: _____

**Oggetto: POC Marche (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Asse 6 Occupazione.
Azione 6.3 – Avviso Pubblico relativo alla definizione dell'offerta formativa pubblica da sviluppare
attraverso le quattro Fondazioni di partecipazione ITS (Istituti Tecnologici Superiori-ITS Academy).
Biennio 2022/2024.**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, in
qualità di legale rappresentante di _____ con
sede legale in _____ via
_____ n. _____ C.F.: _____,
partita IVA _____,

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____
Codice SIFORM2 n. _____ per un importo netto non superiore a € 227.000,00=

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a)** che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;
oppure
che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;
- b)** che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento comunitario;
- c)** di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge n. 68/99;
- d)** di conoscere la normativa comunitaria e nazionale e gli atti regionale che regolamentano l'utilizzo delle risorse nazionali e comunitarie.

Alla presente allega la seguente documentazione:

- il progetto formativo definitivo, inserito online utilizzando il formulario SIFORM2 mediante la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regione.marche.it>), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L.n. 82/2005